
A.IR. S.p.A.



**RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO
DEL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2015**



Ente partecipante ed unico Azionista,

il bilancio al 31 dicembre 2015 che si presenta per l'esame e per l'approvazione si chiude con un utile di euro 24.423.

Per offrire uno schema di più diretta ed immediata lettura dell'andamento economico e patrimoniale dell'esercizio 2015 sono stati elaborati dei prospetti di riclassificazione e sintesi dei dati economici e patrimoniali, sia per l'anno 2015 sia, per un opportuno confronto, per l'anno 2014, integrati dalla indicazione degli indicatori finanziari e non finanziari richiesti dall'art. 2428 del c.c..

RAPPRESENTAZIONE DEI PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE
FINANZIARIA E NON FINANZIARIA

Conto economico riclassificato

Conto Economico	2015	2014	Variazioni 2014-2015	In %
Corrispettivi contratti di servizio	19.835.981	19.824.338	11.643	0%
Ricavi da traffico per linee contrattuali	9.329.408	9.776.369	-446.961	-5%
Ricavi per linee extracontrattuali	981.230	1.058.719	-77.489	-7%
Contributi regionali a copertura spese del personale	586.131	409.002	177.129	43%
Altri ricavi	1.560.837	2.010.546	-449.709	-22%
Totali Ricavi	32.293.584	33.078.972	-785.388	-2%
Costi per materie	6.879.095	7.369.540	-490.445	-7%
Assicurazioni e Manutenzioni	1.381.791	1.495.514	-113.723	-8%
Gestione Consorzio	574.054	1.083.497	-509.443	-47%
Servizi Diversi	2.260.583	2.020.349	240.234	12%
Oneri diversi di gestione	434.576	333.792	100.785	30%
Noleggio automezzi ed altri fitti passivi	977.825	1.002.361	-24.536	-2%
Personale (netto rimborso distaccato)	17.790.269	18.110.911	-320.642	-2%
Ammortamenti ed Accantonamenti (netto contributi)	1.377.132	1.545.582	-168.450	-11%
Totale costi della produzione	31.675.327	32.961.547	-1.286.220	-4%
Risultato operativo	618.259	117.426	500.832	427%
Differenza tra proventi ed oneri finanziari	-330.207	-309.115	21.092	-7%
Differenza tra proventi ed oneri straordinari	-66.194	1.368.475	-1.434.670	-105%
Risultato anteimposte	221.856	1.176.786	-954.929	-81%
Imposte	-197.434	-1.051.835	854.401	-81%
Risultato Netto	24.423	124.951	-100.529	-80%

Stato Patrimoniale riclassificato



STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	2015	2014	Passivo	2015	2014
ATTIVO FISSO	44.812.337	45.876.883	MEZZI PROPRI	32.900.070	32.875.647
Immobilizzazioni immateriali	364.544	390.723	Capitale sociale	43.880.988	43.880.988
Immobilizzazioni materiali	44.260.754	45.299.705	Riserve	-11.005.342	-11.130.292
Immobilizzazioni finanziarie	187.039	186.455	Risultato dell'esercizio	24.423	124.951
			CONTRIBUTI CONTO IMPIANTI	31.294.596	54.996.606
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	10.089.205	11.079.522
			di cui finanziarie	0	0
			di cui non finanziarie	10.089.205	11.079.522
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	50.145.360	76.208.161	PASSIVITA' CORRENTI	20.673.824	23.133.267
Magazzino	1.041.084	1.023.276	di cui finanziarie	12.104.481	13.453.639
Liquidità differite	39.650.009	67.506.882	di cui non finanziarie	8.569.343	9.679.628
Liquidità immediate	9.454.267	7.678.003			
CAPITALE INVESTITO (CI)	94.957.697	122.085.044	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	94.957.697	122.085.044

Indicatori di solidità

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			2015	2014
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso		-€ 11.912.267	-€ 13.001.236
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso		0,73	0,72
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso		-€ 1.823.062	-€ 1.921.714
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso		0,96	0,96

INDICATORI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			2015	2014
Quoziente di indebitamento complessivo (Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri			0,94	1,04
Quoziente di indebitamento finanziario Passività di finanziamento / Mezzi Propri			0,37	0,41

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			2015	2014
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti		€ 29.471.536	€ 53.074.894
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti		2,43	3,29
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti		€ 28.430.452	€ 52.051.618
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti		2,38	3,25

Indicatori di redditività

INDICI DI REDDITIVITA'			2015	2014
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri		0,07%	0,38%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri		0,67%	3,58%
ROI	Risultato operativo/(Capitale Investito Operativo - Passività operative)		0,83%	0,12%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite e delle prestazioni		1,91%	0,35%



ANALISI DELLE DETERMINANTI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2015

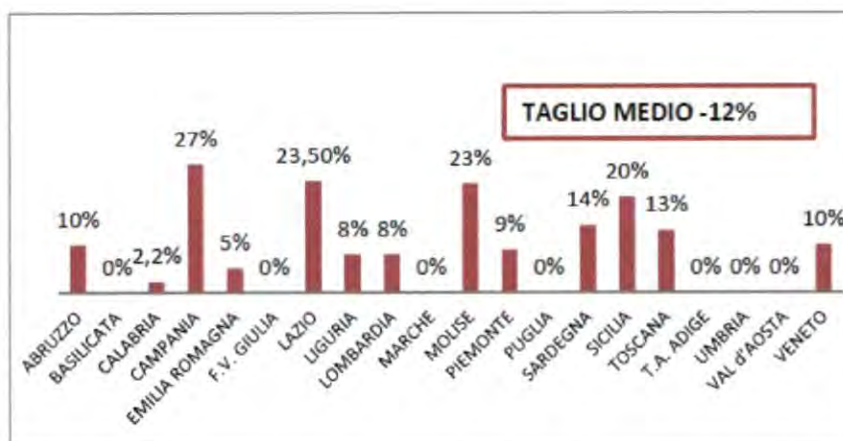
Nonostante le difficoltà che interessano, su scala nazionale e regionale, il settore del trasporto pubblico il Gruppo è riuscito a chiudere anche l'esercizio 2015 con un risultato economico positivo. Si sintetizzano, di seguito, le principali determinanti del risultato economico di gruppo dell'esercizio 2015.

I tagli delle risorse destinate al settore

Negli ultimi cinque anni, come emerge dal 12° rapporto sulla mobilità in Italia¹, i livelli produttivi delle aziende di trasporto pubblico², hanno subito una riduzione percentuale del 5,4%, vale a dire una perdita in termini assoluti di 90 milioni di km percorsi. In molti casi, come è certamente il caso della nostra Regione, la riduzione ha avuto origine nella riduzione degli importi posti a base dei contratti di servizio e nella correlata riduzione dei servizi richiesti. Tuttavia, non tutti i costi aziendali hanno natura variabile, così che alla riduzione dei ricavi non sempre è corrisposta una riduzione dei costi, per cui, esaurite tutte le possibili manovre di efficientamento, è stato necessario bloccare il turnover del personale.

¹ 12° rapporto sulla mobilità in Italia "La svolta dietro l'angolo? La mobilità sostenibile alla prova della ripresa", Isfort-ANAV-ASSTRA – novembre 2015.

² Le aziende del campione sono 61, distribuite tra servizi prevalentemente urbani e prevalentemente extra-urbani, e distribuite territorialmente. Il campione rappresenta il 65% della forza lavoro, il 60% della produzione chilometrica, il 77% dei passeggeri trasportati e il 66,2% del fatturato complessivo del settore.



Fonte: elaborazioni ANAV-ASSTRA su bilanci regioni ed indagini dirette

Con particolare riguardo alla situazione della nostra Regione, va ricordato che alla riduzione dei corrispettivi appena richiamata deve aggiungersi anche la sospensione dei contributi per il rinnovo dei CCNL del tpl nella misura di circa € 2,5 milioni di euro annui.

Nel periodo 2010-2015 i ricavi da contratto di servizio si sono ridotti di circa 3,5 milioni. Se a questa aggiungiamo la perdita derivante dalla sospensione dei rimborsi degli oneri per adeguamento del contratto, il Gruppo registra una riduzione di circa 6 milioni di ricavi annui. A parziale compensazione di questa perdita di ricavi, nel 2015 sono stati acquisiti e recuperati in compensazione circa 1.300.000 euro rivenienti dal rimborso delle accise sui carburanti. Purtroppo dall'esercizio 2016 ci sarà una rilevante riduzione di tale voce di ricavo in quanto sono stati esclusi dal diritto di rendicontazione a tal fine, tutti i consumi di carburante utilizzati dagli autobus Euro 0, Euro 1 ed Euro 2. A tal proposito si rappresenta la necessità e l'impellenza del rinnovo del parco autobus aziendale, oltre che per il motivo di cui sopra, anche e soprattutto per la sicurezza dell'esercizio e per l'evidente impatto ambientale derivante dall'inquinamento degli automezzi ormai obsoleti.

Ciò nonostante, per i motivi che si diranno, il gruppo riesce a chiudere in utile il bilancio 2015.

Ricavi da traffico

Per quanto ai "Ricavi da traffico", alle già note difficoltà operative, dovute al contesto economico, e soprattutto al contesto normativo, si sono aggiunte le Delibere di Giunta Regionale n. 128 del 30/04/2014 e n. 360 del 08/08/2014 che hanno introdotto, a partire dal 1° gennaio 2015, una nuova struttura tariffaria in affiancamento alla nuova tariffa integrata "TIC" e in maniera obbligatoria, anche i titoli aziendali.

Con l'introduzione della tariffa integrata, le aziende consorziate hanno delegato al Consorzio la gestione della propria bigliettazione aziendale

demandando, allo stesso, le operazioni di ideazione grafica, stampa e distribuzione dei titoli di viaggio aziendali, nonché di definizione degli standard tecnici per l'aggiornamento dei sistemi di bigliettazione automatica alla gestione dei titoli aziendali³.

In altri termini, l'introduzione di tali cambiamenti ha comportato una riduzione del valore facciale del singolo biglietto aziendale e quindi del conseguente valore facciale degli abbonamenti mensili ed annuali.

Tali cambiamenti hanno comportato una riduzione degli introiti da traffico per il Gruppo pari a circa 500 mila euro.

Nonostante tali riduzioni, anche per il 2015, il rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi è pari a circa il 34%, superiore al valore medio nazionale per l'anno 2014, ultimo dato disponibile, pari a circa il 30%. Di seguito l'evoluzione nel periodo 2009-2014 del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi riportati nel documento di sintesi elaborato da ASSTRA ad aprile 2016 "Le società partecipate nel trasporto pubblico locale e regionale"



L'andamento dei costi variabili

Rispetto alle modifiche apportate sul fronte dei ricavi, sia per quanto ai ricavi da contratto sia ai ricavi da traffico, il gruppo ha beneficiato sia di una riduzione dei costi di trazione complessivi legati alla riduzione del monte chilometri eserciti sia la riduzione del costo di trazione legato alla riduzione del costo del carburante. L'effetto di tale ultima riduzione, avvenuta a partire dagli ultimi mesi del 2014, ha fatto sì che il costo per la trazione per l'anno 2015 si è ridotto di circa 500 mila euro.

Anche quest'anno l'amministrazione è riuscita a contenere il costo del personale. Rispetto all'esercizio 2015 si registra una riduzione di circa 350 mila euro. Una riduzione, peraltro, che si è ottenuta senza ricorrere a licenziamenti, a contratti di solidarietà o ad altre forme di riduzione della forza lavoro al netto delle conseguenze della normale evoluzione fisiologica della pianta organica aziendale.

³ Dati estrapolati dalla Relazione del Presidente al Bilancio di Esercizio 2015 del Consorzio Unico Campania.

Ulteriori risparmi si sono ottenuti incidendo sul costo delle assicurazioni. Di fatto per il 2015 si è riusciti a ridurre ulteriormente il costo per le assicurazioni di circa 200 mila euro, ovvero il 17% in meno.

A ciò si aggiunga una significativa riduzione dei costi per la gestione del Consorzio Unico Campania, oltre ad un lieve decremento dei costi per derivanti dal contratto di usufrutto oneroso di n. 36 autobus di proprietà dell'E.A.V. S.r.l. A tal proposito sono in corso trattative per l'acquisizione in proprietà dei suddetti automezzi mediante il versamento a titolo esattivo di un importo pari al 33 % del valore di acquisto, decurtando dallo stesso gli importi già versati a titolo di canone.

Il grafico successivo ben rappresenta la differenza tra i costi variabili 2014 e quelli 2015:



Complessivamente, nel 2015, i costi della produzione si riducono di circa 1,3 milioni di euro, confermando, anche per quest'anno, un risultato positivo dell'area operativa (RO) .

La riduzione dei costi di produzione deve considerarsi un risultato più che soddisfacente per il Gruppo se si considera che il costo di produzione medio delle aziende campane è stato individuato da uno studio pubblicato nel 2011 da Fitch rating in euro 5 al km:

Bus: Regional Transport Cost per km (EUR/Km)			
Year 2009	Cost	Traffic revenue	Net cost
Piemonte e Valle d'Aosta	3.4	1.2	2.2
PV Bolzano e Trento	3.7	1.6	2.1
Veneto	3.5	1.1	2.4
Friuli Venezia Giulia	3.1	1.5	1.6
Liguria	3.3	1.7	1.6
Emilia Romagna	4.2	1.5	2.7
Toscana	2.8	0.9	1.9
Umbria	2.5	0.8	1.7
Marche	1.9	0.7	1.1
Lazio	2.6	1.1	1.4
Abruzzo	5.9	2.2	3.7
Molise	2.8	1.0	1.8
Campania	2.0	0.4	1.6
Puglia	5.0	2.0	3.0
Basilicata	2.7	1.2	1.5
Calabria	2.0	0.6	1.4
Sicilia	2.9	1.2	1.7
Sardegna	3.5	1.8	1.7
Italy	2.6	0.8	1.7
Italy	3.6	1.4	2.2

Source: National account of transportation and Fitch

Anche ASSTRA nel suo ultimo documento elaborato in aprile 2016 “Le società partecipate nel trasporto pubblico locale e regionale” conferma un costo operativo medio per le aziende italiane per km pari a circa € 3,3 senza però fornire maggiore dettaglio per ciascuna Regione.

Il che significa che se il Gruppo AIR avesse presentato questo stesso costo unitario, dati i circa 11,5 ml di chilometri eserciti, avrebbe dovuto presentare un totale di circa 57,5 milioni di euro di costi, il che, a fronte di un fatturato di gruppo di euro 32 milioni garantito dai medesimi 11,5 ml di chilometri, avrebbe portato una perdita di circa 25,5 milioni di euro.

Si consideri, inoltre, che da un confronto dell'efficienza economica delle aziende esercenti TPL in Italia con quella di altri paesi europei, come emerge dal rapporto ISFORT “Il trasporto pubblico locale. La ricerca dell'efficienza attraverso le riforme” pubblicato a marzo 2014, i risultati non sono di certo incoraggianti: i costi operativi per chilometro sono tra i più alti (3,3 euro contro, ad esempio, i 2,8 euro registrati in Germania), al contrario dei ricavi da traffico che, attestandosi su 1,4 euro per km, rappresentano il valor più basso (ben 2,4 euro in Germania), a testimonianza di un modello di tariffazione, quello italiano, particolarmente obsoleto.

Inoltre, alti costi e bassi ricavi da mercato non possono che tradursi in elevata dipendenza dalla contribuzione pubblica. Invero, notevole è la distanza



FIGURA 1 FONTE ELABORAZIONI BAIN & CO, L'EFFICIENZA NEL TRASPORTO PUBBLICO IN ITALIA LUGLIO 2014

che separa l'Italia dai principali Paesi europei. Infatti, se in Italia in media il 38% dei costi operativi è coperto dalle entrate tariffarie, in Spagna si raggiunge il 58%, il 64% nel Regno Unito e ben l'83% in Germania.

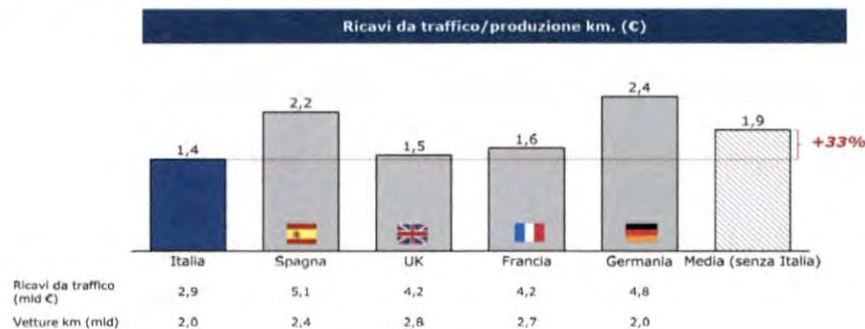
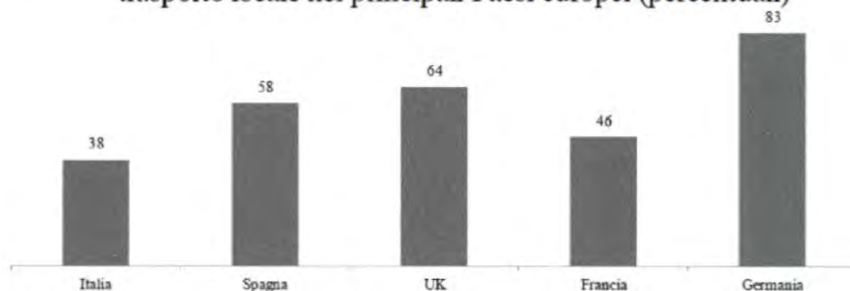


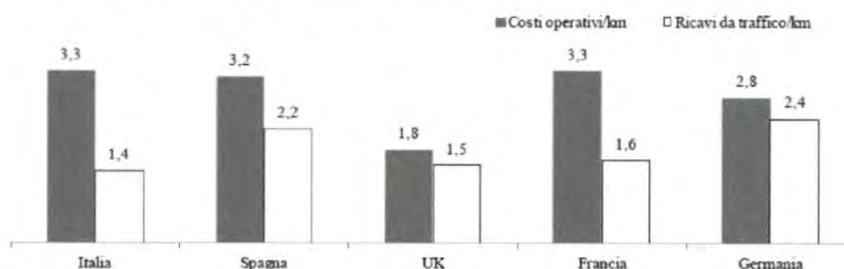
FIGURA 1 FONTE ELABORAZIONI BAIN & CO, L'EFFICIENZA NEL TRASPORTO PUBBLICO IN ITALIA LUGLIO 2014

Graf. 12 – Grado di copertura dei costi operativi con i ricavi da traffico nel trasporto locale nei principali Paesi europei (percentuali)



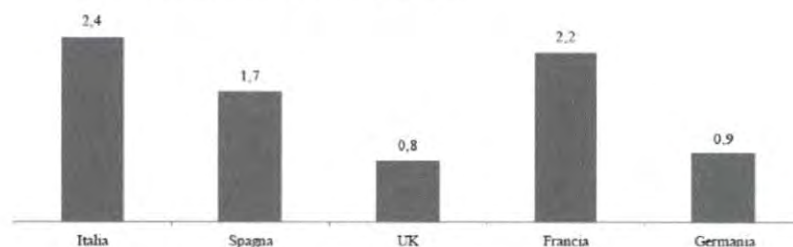
Fonte: Bain & Company (2012), *Il trasporto...*, cit.

Graf. 11 – Costi operativi e ricavi da traffico nel trasporto pubblico nei principali Paesi europei (euro)



Fonte: Bain & Company (2012), *Il trasporto...*, cit.

Graf. 13 – Contributi pubblici in conto esercizio/km per il trasporto locale nei principali Paesi europei (euro)



Fonte: Bain & Company (2012), *Il trasporto...*, cit.

Analisi della Situazione finanziaria

Il Gruppo registra, per l'anno 2015, un lieve miglioramento della situazione finanziaria, grazie anche ad un indebitamento contenuto.

Resta confinata nell'ordine di circa il 13% la quota di impieghi coperti dal ricorso al finanziamento bancario.

Del resto, l'intero passivo del gruppo, se letto al netto dei contributi conto impianti, che come noto non rappresentano un vero e proprio debito rispetto al quale le aziende saranno tenute ad effettuare erogazioni, è pari a circa il 33% del valore contabile dell'attivo di bilancio. In altri termini, il valore contabile gruppo, che pur come noto rappresenta solo una misura approssimata per difetto del reale valore del gruppo, *è di molto superiore ai circa 33 ml contabilmente assegnati al patrimonio netto, in quanto, in realtà, a fronte di attività per 95 ml di euro le passività cui corrisponde un reale obbligo di dare o di fare sono pari a circa 30 ml di euro, di cui ben 8 riconducibili al TFR e quindi ad una obbligazione che viene a scadenza in modo molto graduale.* Se poi a questo si aggiunge che il valore di 95 milioni di euro è a sua volta una misura estremamente prudente del valore reale delle attività del Gruppo AIR in quanto frutto di una valutazione basata non sul valore di mercato ma sul prezzo storico al quale quei beni erano stati acquistati, la assoluta solidità del gruppo emerge in modo evidente.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE (ART. 2428, COMMA 1)

Con riguardo alla attuale situazione del settore del TPL in generale, e del gruppo AIR in particolare, si ritiene che la principale e sostanzialmente unica incertezza di rilievo sia rappresentata dalle continue evoluzioni normative che mirano ad una riduzione dei contributi pubblici e ad una maggiore apertura al mercato attraverso l'affidamento del servizio a mezzo di gare.

Da qui l'esigenza da parte del gruppo di muoversi, così come già sta facendo, lungo due direttrici:

- a) Riduzione dei costi operativi (controllabili dall'azienda);
- b) Incremento dei ricavi da traffico.

Quanto alla lettera a), il gruppo ha un controllo diretto su pochi costi operativi. Di fatto la voce più rappresentativa è il costo del personale che, in linea con il trend registrato negli ultimi anni, ha evidenziato una riduzione di circa 0,3 ml di euro.

Quanto alla lettera b), per scelte non direttamente riconducibili al management del gruppo AIR sia i ricavi da traffico per linee extracontrattuali sia i ricavi da traffico per linee contrattuali hanno registrato una riduzione, soprattutto a causa delle politiche nazionali di riduzione dei trasferimenti destinati al TPL e dei provvedimenti regionali di ulteriori agevolazioni rispetto al costo dei titoli di viaggio per sempre più larghe fasce di utenza, in un contesto tariffario notoriamente già non remunerativo del servizio espletato e con i costi attuali tra i più bassi del settore in Italia.

INVESTIMENTI

Sedi operative aziendali

Nel corso del 2008 sono stati appaltati i lavori di completamento dell'Autoterminal cittadino di Avellino, attraverso gara ad evidenza pubblica. Al 31 dicembre 2015 è stato eseguito il 90% dei lavori. L'Autoterminal, fungendo da polo integrato per la gestione del servizio di mobilità, dovrebbe rappresentare una volta ultimato un importante elemento di sviluppo economico dell'azienda. Allo stato sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori di completamento della struttura e nel contempo dovrebbe essere erogata ulteriore quota dei finanziamenti regionali assegnati ed attualmente anticipati dall'A.I.R.

Sono ultimati i lavori strutturali dell'autostazione modale di Ponteromito che, per il momento, funziona come parcheggio autobus. Per quanto attiene l'autostazione di Flumeri i lavori sono ultimati ed il deposito è funzionante.

I lavori di realizzazione dell'Autoterminal di Grottaminarda ad oggi hanno raggiunto un più che significativo stato di avanzamento e dovrebbero essere completati entro la fine del 2016. Recentemente è stata presentata variante di progetto per la realizzazione di piastre di parcheggio necessarie per la fruibilità della struttura.

E' stato presentato ed approvato il progetto per la costruzione di una sede operativa aziendale nell'area industriale di Pianodardine. Tale investimento è attualmente non cantierato in quanto sono state ridotte le risorse finanziarie derivanti da contributi regionali. Infatti, dei 7.500.000 euro originari sono, allo stato, assegnati solo euro 3.500.000; l'azienda sta valutando se proseguire nell'attuazione della fase esecutiva facendo ricorso ad autofinanziamento oppure ridurre il costo dell'opera ridimensionando le superfici da realizzare.

Con decreto G.R.C. n. 19 del 11/08/2015, sono state assegnate all'A.I.R. le somme di €. 1.198.285,00 per i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto funicolare di Montevergine che riguardano i lavori di ammodernamento delle vetture e di tutta la linea di corsa. Tale impianto è chiuso completamente da circa 4 anni e soprattutto per il suo valore storico, la sua riapertura rappresenta uno dei principali obiettivi che l'attuale management si è posto. Tale obiettivo è quasi raggiunto e si prevede l'inaugurazione entro la fine del mese di giugno 2016.

Rinnovo e gestione parco autobus

Il gruppo Air nel corso dell'anno 2015 ha rottamato 21 autobus.



Pertanto, la flotta al 31 dicembre 2015 è pari a 249 autobus.

Il rinnovamento parziale della flotta avvenuto negli ultimi anni, ha inciso parzialmente sulla qualità del servizio offerto al pubblico, in quanto una percentuale molto alta di tutto il parco automezzi risulta oramai obsoleto. Si auspica che già a decorrere dall'anno 2016 vengano stanziati sia dal governo nazionale che da quello regionale risorse destinate all'acquisto di autobus di ultima generazione.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE (ART. 2428, COMMA 1)

Informazioni obbligatorie sul personale

Nel corso dell'anno:

- non si è verificato alcun infortunio sul lavoro che ha comportato lesioni alla persona;
- non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente

Nel corso dell'anno le società del gruppo non sono state dichiarate colpevoli in via definitiva per danni causati all'ambiente.

Informazioni facoltative sul personale e sull'ambiente

Il sistema di gestione ambientale è conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004; inoltre, la società ha ottenuto a dicembre 2015 la certificazione UNI EN 13816:2002 in funzione della partecipazione alle gare ad evidenza pubblica che saranno bandite nell'ambito del T.P.L. sull'intero territorio Nazionale. Inoltre ha mantenuto la UNI EN ISO 9001:2008 (oggi 2015).

Sono in corso di perfezionamento le procedure per il rilascio della certificazione ISO 39001:2012 sulla sicurezza stradale.

I rifiuti speciali vengono smaltiti da ditta autorizzata, mentre lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene con le modalità imposte dai vari Comuni, nel rispetto delle normative vigenti.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo non ha effettuato nell'anno significative attività di ricerca e sviluppo. Si prevede, tuttavia, di riprendere in futuro le attività volte a



promuovere l'utilizzo massimo del mezzo pubblico, a discapito di quello privato, offrendo attraverso l'innovazione tecnologica una gamma di servizi integrativi all'utenza.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del vigente Codice Civile, la Società capogruppo A.I.R. S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Ente Regione Campania, quale azionista unico della Società, e si precisa che i rapporti intercorsi con il suddetto Ente sono stati quelli relativi all'indirizzo generale della gestione ed alla concessione alla stessa di contributi come da delibere ad hoc dell'Ente suddetto. Per le altre informazioni previste, si fa rinvio alla nota integrativa.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Quanto agli andamenti gestionali, il gruppo non prevede per il 2016 significative mutazioni né nella tipologia di operazioni previste né dei correlati costi e ricavi.

Impatto negativo sulla gestione aziendale dell'intero gruppo è rappresentato dalla nota della Provincia di Avellino del 07/04/2016 con la quale si comunica che in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 106 del 22/03/2016 che chiariva la onnicomprensività dell'IVA nelle risorse assegnate per il trasporto pubblico locale, le somme disponibili dal 2016 quali corrispettivi dei contratti di servizi sono ulteriormente ridotti del 10%.

Tale riduzione determinerà purtroppo conseguenze economiche e finanziarie nella gestione corrente dell'intero gruppo. Essendo il core business del gruppo rappresentato dall'esercizio di TPL con garanzia di servizi minimi affidati con contratti di servizio, il rapporto costi ricavi risulta fatalmente compromesso. In definitiva si conseguiranno minori ricavi da corrispettivi e da traffico non compensati dalla riduzione di costi complessivi derivanti dalle minori percorrenze effettuate.

La Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 22.3.2016 ha disposto, in esecuzione dell'art. 1 comma 115 sexies della L.R. n. 16/2014 e del Piano di razionalizzazione di cui al D.P.G.R. n. 221/2015, l'affidamento ad A.I.R. S.p.A., in coerenza con la D.G.R. n. 36 del 2.2.2016, dei servizi minimi TPL su gomma di interesse regionale, della Provincia di Benevento e della Provincia di Avellino eserciti da EAV Srl, ribadendo l'intenzione di affidare, ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del regolamento 1370/2007, la gestione delle linee ex EAVBUS insistenti nei bacini di Avellino e Benevento. Allo stato, non essendo ancora state definitivamente formalizzate le modalità ed i termini di tali affidamento, non è possibile prevedere l'impatto di questa operazione sugli equilibri dapprima dell'AIR e poi sull'intero gruppo. E' possibile solo notare che trattandosi di imposizione di obbligo di servizio ogni eventuale impatto negativo sull'equilibrio



economico, di questi servizi, dovrà essere ristorato per effetto della compensazione dovuta ai sensi degli articoli 4 e 6 del medesimo regolamento.

Per quanto attiene alla riapertura della Funicolare di Montevergine. La Provincia di Avellino ha garantito un contributo in conto esercizio di circa € 200.000 per il periodo luglio-dicembre 2016. I costi per la manutenzione straordinaria, sostenuti da AIR in qualità di Soggetto Attuatore, saranno rendicontati alla Regione Campania così come previsto dal Decreto Dirigenziale n. 19 del 11/08/2015.

A tal proposito, atteso che i costi di esercizio della funicolare non sono coperti dai ricavi rivenienti dalla vendita dei titoli di viaggio, necessiterà in futuro reperire risorse aggiuntive al fine di garantire il funzionamento dell'impianto a carattere stagionale ed in particolari dedicate occasioni e/o eventi. In tale ottica bisognerà sensibilizzare le Istituzioni, in particolare l'Ente Regione Campania, la Provincia di Avellino e il Comune di Mercogliano già sottoscrittori di apposito protocollo d'intesa, in data 5/10/2015, per la fase di start up.

In ultimo l'A.U. rappresenta che con nota del Dipartimento Politiche Territoriali della Regione Campania, pervenuta in data 04/05/2016, sono stati chiesti chiarimenti circa le somme erogate al Direttore Generale negli anni precedenti.

Un sentito attestato di stima si rivolge ai componenti degli organi di controllo.

Si ringrazia il socio unico Regione Campania ed il personale tutto, per l'attenzione costante e collaborativa offerta a tutte le società del Gruppo.

Avellino, 27/05/ 2015

L'Amministratore Unico
Ing. Alberto De Sio

AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A.

Sede in AVELLINO - VIA FASANO LOC. PIANODARDINE ,

Capitale Sociale versato Euro 43.880.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di AVELLINO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02237920646

Partita IVA: 02237920646 - N. Rea: 144104

Bilancio consolidato al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	28.332	35.301
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	40.720	41.220
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	111.300	111.300
7) Altre	184.192	202.902
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	364.544	390.723

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	41.354.859	41.734.819
2) Impianti e macchinario	272.219	391.908
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.407.155	3.097.650
4) Altri beni	61	1.028
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	226.460	74.300
Totale immobilizzazioni materiali (II)	44.260.754	45.299.705

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

b) Imprese collegate	5.000	5.000
d) Altre imprese	7.669	7.385
Totale partecipazioni (1)	12.669	12.385

2) Crediti

d) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	174.370	174.070
Totale crediti verso altri	174.370	174.070
Totale Crediti (2)	174.370	174.070
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	187.039	186.455

Totale immobilizzazioni (B)**44.812.337****45.876.883****C) ATTIVO CIRCOLANTE***I) Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.041.084	1.023.276
Totale rimanenze (I)	1.041.084	1.023.276

II) Crediti

1) Verso clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo	9.819.252	11.915.513
Totale crediti verso clienti (1)	9.819.252	11.915.513

4-bis) Crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	705.551	1.920.038
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.717.493	0
Totale crediti tributari (4-bis)	2.423.044	1.920.038

4-ter) Imposte anticipate

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.009.856	2.095.464
Totale imposte anticipate (4-ter)	2.009.856	2.095.464

5) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	24.912.176	50.956.882
--	------------	------------



Totale crediti verso altri (5)	24.912.176	50.956.882
Totale crediti (II)	39.164.328	66.887.897
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
6) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	9.442.351	7.614.048
3) Danaro e valori in cassa	11.916	63.955
Totale disponibilità liquide (IV)	9.454.267	7.678.003
Totale attivo circolante (C)	49.659.679	75.589.176
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	485.681	618.984
Totale ratei e risconti (D)	485.681	618.984
TOTALE ATTIVO	94.957.697	122.085.043

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	43.880.000	43.880.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	73.620	67.373
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.100.377	1.100.377

Totale altre riserve	1.100.377	1.100.377
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-12.179.338	-12.298.042
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	24.152	124.913
Utile (Perdita) residua	24.152	124.913
Totale patrimonio netto	32.898.811	32.874.621
<i>Patrimonio di terzi</i>		
Capitale e riserve di terzi	988	988
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	271	38
Totale patrimonio di terzi	1.259	1.026
Totale patrimonio netto consolidato	32.900.070	32.875.647
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	418.276	430.767
Totale fondi per rischi e oneri (B)	418.276	430.767
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	8.005.583	8.916.755
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.104.481	13.453.639
Totale debiti verso banche (4)	12.104.481	13.453.639
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.744.518	7.675.296
Totale debiti verso fornitori (7)	6.744.518	7.675.296
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	354.782	574.885
Totale debiti tributari (12)	354.782	574.885
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.051.768	998.680
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	1.051.768	998.680

sociale (13)

14) Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.083.622	2.042.154
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	120.614
Totale altri debiti (14)	2.083.622	2.162.768

Totale debiti (D)	22.339.171	24.865.268
--------------------------	-------------------	-------------------

E) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti passivi	31.294.597	54.996.606
--------------------------	------------	------------

Totale ratei e risconti (E)	31.294.597	54.996.606
------------------------------------	-------------------	-------------------

TOTALE PASSIVO	94.957.697	122.085.043
-----------------------	-------------------	--------------------

CONTI D'ORDINE

	31/12/2015	31/12/2014
--	-------------------	-------------------

Beni di terzi presso l'impresa

Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	8.913.857	8.913.857
Totale beni di terzi presso l'impresa	8.913.857	8.913.857

Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

ad altre imprese	1.229.876	1.596.199
Totale fideiussioni	1.229.876	1.596.199

Altri rischi

altri	46.411	46.411
Totale altri rischi	46.411	46.411

Totale rischi assunti dall'impresa	1.276.287	1.642.610
---	------------------	------------------

Altri conti d'ordine

Totale altri conti d'ordine	5.792.280	5.947.775
------------------------------------	------------------	------------------

TOTALE CONTI D'ORDINE	15.982.424	16.504.242
------------------------------	-------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO


	31/12/2015	31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.139.708	30.648.737
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	284.529	279.848
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	2.213.694	2.839.348
Totale altri ricavi e proventi (5)	2.213.694	2.839.348
Totale valore della produzione (A)	32.637.931	33.767.933
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.819.744	7.328.451
7) Per servizi	4.268.060	4.599.155
8) Per godimento di beni di terzi	988.424	1.011.104
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	11.915.801	12.237.401
b) Oneri sociali	3.578.780	3.597.214
c) Trattamento di fine rapporto	936.900	962.367
e) Altri costi	1.100.210	989.511
Totale costi per il personale (9)	17.531.691	17.786.493
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53.855	355.918
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.566.891	1.800.881
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.620.746	2.156.799
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-17.808	-32.221
12) Accantonamenti per rischi	4.204	3.733
14) Oneri diversi di gestione	821.640	778.831
Totale costi della produzione (B)	32.036.701	33.632.345
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	601.230	135.588

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari:

d) Proventi diversi dai precedenti

Altri	47.074	125.350
-------	--------	---------

Totale proventi diversi dai precedenti (d)	47.074	125.350
--	--------	---------

Totale altri proventi finanziari (16)	47.074	125.350
---------------------------------------	--------	---------

17) Interessi e altri oneri finanziari

Altri	377.287	434.501
-------	---------	---------

Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	377.287	434.501
--	---------	---------

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-330.213	-309.151
--	-----------------	-----------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
--	----------	----------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

20) Proventi

Altri	687.649	1.508.899
-------	---------	-----------

Totale proventi (20)	687.649	1.508.899
----------------------	---------	-----------

21) Oneri

Altri	736.809	158.550
-------	---------	---------

Totale oneri (21)	736.809	158.550
-------------------	---------	---------

Totale delle partite straordinarie (E)	-49.160	1.350.349
---	----------------	------------------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)

221.857	1.176.786
----------------	------------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti	113.055	910.130
------------------	---------	---------

Imposte anticipate	-84.379	-141.705
--------------------	---------	----------

Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	197.434	1.051.835
---	----------------	------------------

23) Utile (perdita) dell'esercizio	24.423	124.951
---	---------------	----------------

Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	271	38
--	------------	-----------

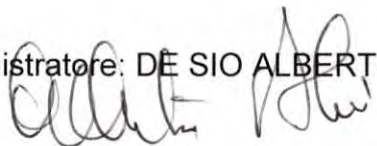


Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza per il gruppo
--

24.152

124.913

L'Amministratore: DE SIO ALBERTO



AIR S.p.A.
BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2015
- NOTA INTEGRATIVA -

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, redatto in unità di Euro e predisposto in osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, comprende i bilanci della Capogruppo A.IR. S.p.A. e delle società nelle quali la stessa detiene più del 50% del capitale sociale.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con quella del bilancio d'esercizio della Capogruppo A.IR. S.p.A. e delle società controllate, per le quali sono stati utilizzati i bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e solo per la società A.IR. Mobility Solutions si fa riferimento al bilancio chiuso al 30/09/2015.

Non si sono rese necessarie rettifiche ai bilanci delle società controllate, in quanto i principi contabili sono uniformi per tutte le società del Gruppo.

Il raccordo tra gli ammontari del patrimonio netto e del risultato d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 risultanti dal bilancio d'esercizio della A.IR. S.p.A. e quelli risultanti dal bilancio consolidato è illustrato nella presente nota integrativa a commento del patrimonio netto consolidato.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 comprende i bilanci della società Capogruppo A.IR. S.p.A. e delle controllate nelle quali la stessa detiene la quota di maggioranza del capitale sociale:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Quota posseduta	Valore di bilancio
Compagnia Trasporti Irpini – ATIS.p.A.	via Fasano Loc. Pianodardine Z.I.	€ 197.686	€ 316.350	54.277	99,5%	€ 314.768

Si evidenzia che la A.IR. S.p.A. partecipa direttamente tutte le società incluse nell'area di consolidamento.



Inoltre, il bilancio consolidato include la partecipazione nella società collegata A.IR. Mobility Solutions S.c.a r.l., valutata, come consentito dall'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 127/1991, secondo il criterio del costo di acquisto.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Quota posseduta	Valore di bilancio
A.IR. Mobility Solutions S.c.a r.l.	Avellino, Collina Liguorini Centro Direz.	€ 10.000	€ 10.433	0	50%	€ 5.000

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del bilancio sono i seguenti:

- le partecipazioni detenute dal Gruppo nelle società controllate, sono state consolidate secondo il "metodo di consolidamento integrale" che consiste, in sintesi, nell'eliminazione del valore contabile della partecipazione contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'iscrizione delle singole attività, passività, dei costi e dei ricavi e prescindendo dalla partecipazione detenuta nelle stesse dal Gruppo ed attribuendo ai terzi estranei al Gruppo la loro quota di patrimonio netto e del risultato dell'esercizio; tali poste sono rappresentate in bilancio in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico. Non emergono differenze da consolidamento;
- le operazioni che hanno dato origine a partite di credito e debito, di costo e di ricavo intercorse tra le società consolidate con il metodo di consolidamento integrale, sono state eliminate;
- le quote di patrimonio netto delle società controllate di competenza di terzi, sono state esposte in una apposita voce. Nel conto economico è evidenziata separatamente la quota del risultato di competenza di terzi.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del



passivo considerato. I principi ed i criteri adottati per la redazione del bilancio ne consentono la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico conseguito dal Gruppo nell'esercizio.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dello stesso, ma prima della stesura del bilancio.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci né nello Stato Patrimoniale, né nel Conto Economico e non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Per l'analisi del contenuto delle singole voci di bilancio, sono stati predisposti schemi e tabelle nel corpo della nota integrativa.

In bilancio non vi sono oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, né vi sono crediti in valuta diversa dall'euro e/o di durata residua superiore ai cinque anni.

Per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato il corrispondente importo relativo al bilancio dell'esercizio precedente. Laddove è stato necessario, le voci del precedente esercizio sono state adattate e rese comparabili; di tali riclassificazioni sarà data evidenza nella presente Nota integrativa, nel corso del commento delle singole voci del bilancio.

Sia i principi contabili sia i criteri di valutazione sono omogenei per tutte le società del Gruppo. Tali principi sono in linea con quelli adottati per i precedenti bilanci consolidati. La valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza e competenza. Non si è mai derogato ai criteri di valutazione previsti dall'articolo 2426 c.c.

Si fa presente, infine, che le voci del bilancio contraddistinte sia dalle lettere maiuscole dell'alfabeto che dai numeri arabi non sono iscritte in progressione poiché si è inteso conservare, per quanto possibile, pur abolendo le voci con saldo zero per l'esercizio in commento ed il precedente, la numerazione disposta dal codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono indicati i criteri applicati nella valutazione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, che sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile e che non sono mutati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.



Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano oneri ad utilità pluriennale iscritti secondo il criterio del costo storico e vengono diminuite ogni anno della quota di ammortamento diretto in conto, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura. I criteri di ammortamento adottati, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

- i "Software" di sistema standardizzati e quelli applicativi personalizzati sono esposti alla voce "concessione, licenze e marchi", con ammortamento in quote costanti in cinque esercizi;
- le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono ammortizzate in quote costanti in cinque esercizi, mentre le spese pluriennali su beni di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del relativo contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri di diretta imputazione ai sensi art.2426 n.1 C.C., al netto delle rispettive quote di ammortamento contabilizzate. I costi capitalizzati per lavori interni sono valutati sulla base degli effettivi utilizzi di materiale, manodopera interna e prestazioni esterne come risulta dalla contabilità analitica interna.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo la tabella dei coefficienti di ammortamento ordinari fiscali, considerati rappresentativi della vita utile dei cespiti, di cui al D.M: 29/11/74 e al D.M. 31/12/88 previste per il settore, con aliquote ridotte del 50% per il primo anno e risultano così applicati alle singole categorie di immobilizzazioni (come riportato nella tabella che segue), ad eccezione della categoria "autobus" per la quale l'aliquota utilizzata anziché quella ministeriale del 25%, è pari a 12,50% in relazione alla residua possibilità di utilizzazione correlata alla residua durata economica degli stessi. Ciò, in esecuzione di quanto previsto dal Principio contabile 16, quale conseguenza delle politiche di manutenzione seguita dall'Azienda che consentono infatti di mantenere in efficienza i mezzi anche oltre il periodo di 4 anni previsto dalle norme fiscali per gli autobus.

Le aliquote di ammortamento sono rappresentate nella seguente Tabella:

Categoria	Aliquota
☐ Funicolare terreno, Bisaccia Concessione suolo:	1%

☐ Parcheggio attrezzato bus area PIP D2 Comune Montemiletto:	3.33%
☐ Funicolare fabbricati destinati all'industria, Funicolare opere d'arte fisse, Funicolare reti di protezione, Ariano Irpino mq 960 deposito-officina-garage, Grottaminarda fabbricato mq 369, Torrette via Nazionale fabbricato mq 1321, Avellino appartamenti via Carlo del Balzo, Torrette fabbricato mq 3194, Ariano Irpino ufficio spogliatoi:	4%
☐ Funicolare pali e linea aerea:	5%
☐ impianti in esercizio, costruzioni leggere, impianto di lavaggio autobus, ponti di sollevamento, macchine d'officina, impianto aria condizionata, impianto distribuzione olio, macchinari in esercizio, Funicolare impianto gestione parcheggi, Funicolare binari, Funicolare motori e gruppi elettrici, Funicolare rulli di linea, impianti di depurazione, marchio, Pianodardine impianto centrale termica officina, Funicolare impianti tecnologici, Pianodardine cabina verniciatura:	10%
☐ attrezzatura varia e minuta d'officina, mobili e arredi d'ufficio, box e prefabbricati, emettitrici elettroniche, Funicolare attrezzatura varia officina, Funicolare attrezzatura varia:	12%
☐ Funicolare carrozze, Funicolare fune traente:	
☐ indicatori di percorso:	18%;
☐ paline fermata autobus, macchine d'ufficio, obliterate, software e licenze d'uso, attrezzature elettroniche d'ufficio, telefoni cellulari, impianto antintrusione, impianto rifornimento gasolio, impianto antincendio, impianto TV c.c. e videocitofono, impianto rilevazione presenze, impianto centralino, computer hardware, impianto localizzazione gestione della flotta aziendale, impianto aria compressa, rete telematica erogazione servizi comunicazione, Funicolare registratore eventi, Funicolare impianto accesso passeggeri, Funicolare organi trazione, Funicolare sistema controllo fune traente, Funicolare sistema trasmissione dati, Funicolare radiotelefono e ponti radio, Funicolare insegne luminose, Funicolare impianto antintrusione, impianto ascensore, Funicolare impianto aria compressa, Torrette impianto sistema video sorveglianza, Funicolare impianto sistema video sorveglianza, Pianodardine impianto sistema controllo bus accesso, costi d'impianto, Funicolare pensiline:	20%;
☐ autobus adibiti a servizi pubblici di linea:	25%
☐ autobus di linea (acquisizioni dall'esercizio 2002) adibiti a servizi pubblici di linea:	12,5%;
☐ autovetture in genere, autofurgoni e motofurgoni:	30%
☐ Autoterminal di Flumeri; Autoterminal Nusco.	4%



Con riferimento all'immobile Autostazione di Avellino sono in corso le attività propedeutiche per l'indizione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori di completamento. Tale struttura non è ancora entrata nel ciclo produttivo dell'azienda e conseguentemente non è ancora iniziato il relativo periodo di ammortamento.

L'Autoterminal di Grottaminarda risulta nella fase conclusiva dei lavori il cui termine è previsto entro la fine dell'anno 2016. Il ritardo del cronoprogramma realizzativo è dovuto al sequestro dell'area oggetto dell'intervento da parte della sezione regionale del Ministero della Cultura, per indagini ed accertamenti di presunto interesse storico/archeologico. Rispetto a tale investimento l'azienda ha già anticipato oltre il 90% del costo dell'investimento, nelle more dell'erogazione dell'assegnato contributo in conto capitale da parte dell'Ente Regione Campania.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie il valore nominale degli acconti corrisposti ai fornitori di immobilizzazioni.

I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Non sono state acquisite immobilizzazioni a mezzo di contratti di *leasing* finanziario. Si segnala, infine, che, con contratto di diritto di usufrutto oneroso con l'Ente Autonomo Volturmo s.r.l., fanno parte della flotta aziendale n.57 autobus e precisamente:

Modello	Allestimento	Quantità	Fornitore
Arway	Interurbano	29	Irisbus
Millemiglia 10	Interurbano/ Cambio manuale	7	De Simon
Europolis	Urbano	17	Iveco
Citelis	Urbano	4	Iveco
	Totale	57	

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti immobilizzati sono valutati sulla base del loro presunto valore di realizzo.

Le partecipazioni in imprese non rientranti nell'ambito del perimetro di consolidamento sono valutate al costo di acquisto, rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da gasolio per autotrazione, lubrificanti, pneumatici, ricambi auto, parti motore, batterie, cancelleria, materiali di consumo, vestiario, titoli di viaggio, modulistica e materiale igienico sanitario, sono state valutate con il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in base al loro presunto valore di realizzo. I crediti, per la quasi totalità, sono verso Enti pubblici.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Nelle voci ratei e risconti sono iscritti, nel rispetto del principio di competenza economica, quote di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri, includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare le perdite e le passività di cui alla data di bilancio sia determinabile la natura, ma non l'ammontare o la data di sopravvenienza e sono stanziati in misura congrua a coprire tutte le passività di competenza la cui esistenza, certa o comunque probabile, sia conosciuta alla data di redazione del bilancio.

Trattamento di Fine Rapporto

Il debito per trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori dipendenti in conformità all'articolo 2120 Codice Civile, alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali ed è relativo al debito maturato e accantonato alla data del 31/12/2006 rivalutato come per Legge. Con l'emanazione del D.Lgs n.252/2005, nonché per effetto dell'anticipazione dei suoi effetti all'1/1/2007 disposta dalla legge finanziaria del 2007, il TFR maturato dal 1/1/2007 è stato



versato all'INPS, ovvero ad altre gestioni previdenziali complementari, nel caso di scelta diversa da parte dei dipendenti interessati.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale. Tale voce accoglie unicamente passività certe e determinate.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e di competenza al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi (art.2425 bis. C.C.). I ricavi per vendite di titoli di viaggio vengono rilevati per competenza, pertanto sono riscontati i valori incassati in un esercizio per titoli con validità nell'esercizio successivo. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile dell'esercizio determinato in conformità alle disposizioni di legge in vigore.

In caso di differenze temporanee tra il valore attribuito in bilancio ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore riconosciuto ai fini fiscali, sono stanziati le relative imposte anticipate e differite. Quanto alle prime esse sono iscritte in bilancio solo, e nei termini in cui, sussiste la ragionevole certezza della loro futura recuperabilità. Analogo trattamento viene riservato ai crediti per imposte anticipate generati dalla deducibilità futura delle perdite di esercizio, le quali sono però quantificare secondo un approccio fortemente prudenziale. Il saldo iscritto è annualmente aggiornato per tenere conto di eventuali successive variazioni delle aliquote d'imposta.

MOVIMENTI INTERVENUTI NELL'ESERCIZIO NELLE VOCI DI BILANCIO

B) immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, che registrano un decremento di euro 26.179 rispetto all'esercizio precedente, accolgono il valore di beni immateriali e di costi la cui utilità è riferita a più esercizi.



Di seguito sono riportate delle tabelle che evidenziano le movimentazioni intervenute nell'esercizio nelle diverse categorie di immobilizzazioni immateriali.

3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Descrizione	Costo storico	Amm. Eserc. Precedenti	Increm./decr. Fondi	Incr./decr. Diversi	Amm.ti 2015	Valore 31/12/15
Software licenza d'uso	822.257	786.956		4.305	11.274	28.332
Totale	822.257	786.956		4.305	11.274	28.332

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Descrizione	Costo storico	Amm. eserc. Precedenti	Increm./decr. Fondi	Incr./decr. Diversi	Amm.ti 2015	Valore 31/12/15
Concessione, Terreno Bisaccia	47.349	6.155			474	40.720
Marchio	150	124			26	0
Totale	47.499	6.279			500	40.720

La voce "Marchio" accoglie i costi sostenuti per la realizzazione e la registrazione del logo aziendale.

6) Immobilizzazioni in corso e acconti.

Descrizione	Costo storico	Amm. eserc. Precedenti	Increm./decr. Fondi	Incr./decr. Diversi	Amm.ti 2015	Valore 31/12/15
Immobilizzazioni in corso e acconti	111.300					111.300
Totale	111.300					111.300

L'importo si riferisce per euro 111.300 alla realizzazione di un software personalizzato per servizi di gestione della flotta veicoli ed informazioni all'utenza dell'Italdata S.p.A.



7) Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Costo storico	Amm. eserc. Precedenti	Increm./decr. Fondi	Incr./decr. Diversi	Amm.ti 2015	Valore 31/12/15
Spese incrementative su beni di terzi	1.382.804	1.356.159			8.259	18.389
Spese di manutenzione incr. Capitale di dotazione	290.229	152.343			11.609	126.276
Spese incrementative su beni di terzi autobus EAV	118.421	80.054		23.843	22.685	39.526
Arrotondamento						1
Totale	1.761.454	1.588.553		23.843	42.553	184.192

Le spese incrementative su beni di terzi si riferiscono a lavori di manutenzione straordinaria effettuati sull'immobile di Pianodardine condotto in fitto, sede degli uffici amministrativi e dell'officina aziendale, di proprietà della ditta Immobiliare Marinelli s.r.l. e agli autobus in usufrutto oneroso di proprietà dell'Ente Autonomo Volturno s.r.l.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, che registrano un decremento di euro 1.038.951 rispetto all'esercizio precedente, accolgono il valore dei cespiti di proprietà, strumentali per l'esercizio dell'attività.

Di seguito sono riportate delle tabelle che evidenziano le movimentazioni intervenute nell'esercizio nelle diverse categorie di immobilizzazioni materiali.

1) Terreni e fabbricati

Descrizione	Costo storico	Amm. eserc. Precedenti	Increm./decr. Fondi	Incr./decr. Diversi	Amm.ti 2015	Valore 31/12/15
Terreni e fabbricati	45.849.185	4.114.367	0	25.801	405.760	41.354.859
Totale	45.849.185	4.114.367	0	25.801	405.760	41.354.859

2) Impianti e macchinari

Descrizione	Costo storico	Amm. eserc. Precedenti	Increm./decr. Fondi	Incr./decr. Diversi	Amm.ti 2015	Valore 31/12/15
Impianti in esercizio	3.130.869	2.738.964	-231	12.780	132.702	272.219
Totale	3.130.869	2.738.964	-231	12.780	132.702	272.219

3) Attrezzature industriali-commerciali ed altri beni

Descrizione	Costo storico	Amm. Eserc. Precedenti	Incr./decr. Fondi	Incr./decr. Diversi	Amm.ti 2015	Valore 31/12/15
Attrezzature	33.067.816	29.969.321	-231	336.728	1.027.838	2.407.155
Totale	33.067.816	29.969.321	-231	336.728	1.027.838	2.407.155

4) Altri beni

Descrizione	Costo storico	Fondi amm. e sval. es. prec	Rivalutaz.ni (svalutaz.ni)	Incrementi (decrementi)	Amm.ti 2015	Saldo al 31/12/15
Altri beni	283.577	283.397			119	61
Totale	283.577	283.397			119	61

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Costo storico	Amm.eser. precedenti	Incr./decr. Fondi	Incr./decr. Diversi	Valore 31/12/15
Immobilizzazioni in corso e acconti	74.300			152.160	226.460
Totale	74.300			152.160	226.460

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" comprende, prevalentemente, i seguenti acconti concernenti immobilizzazioni materiali:

1. oneri sostenuti per la progettazione di un nuovo fabbricato per € 74.300 ;
2. costi per l'inizio dei lavori all'impianto della Funicolare di Montevergine per €. 152.160.

III - Immobilizzazioni finanziarie

b) Imprese collegate

Tale voce, accoglie il costo di acquisto della partecipazione detenuta nella Air Mobility Solutions - Società consortile e a responsabilità limitata, il cui oggetto è la produzione di programmi informatici e la prestazione della relativa assistenza tecnica per le aziende consorziate.

L'ultimo bilancio della società partecipata, riferito all'esercizio 1 ottobre 2014 - 30 settembre 2015 chiude in pareggio. Tale società è stata posta in liquidazione, all'esito della quale si ritiene di poter rientrare della partecipazione iscritta in bilancio e pari ad €. 5.000,00

d) Altre imprese

Tale voce, che non registra alcuna variazione rispetto al precedente esercizio, rappresenta il valore della quota di partecipazione, pari al 5,62%, detenuta dal Gruppo nel Consorzio Unico Campania, con sede in Napoli alla Piazza Matteotti n. 7. Tale Consorzio ha quale oggetto sociale l'implementazione del "sistema tariffario integrato" adottato nell'ambito della Regione Campania.

2) crediti

d) verso altri

Tale voce, accoglie un valore i € 174.370 e sono relativi a depositi cauzionali versati a terzi a vario titolo e crediti per multe a passeggeri per gli anni precedenti.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

Tale voce, iscritta in bilancio per 1.041.084, che registra un incremento di euro 17.808 rispetto all'esercizio precedente, accoglie il valore delle seguenti giacenze di merci esistenti alla data di riferimento del bilancio:



Tipologia	Importo
-ricambi automezzi	683.721
-pneumatici	36.821
-carburanti	49.706
-lubrificanti	32.702
-antigelo	6.933
-batterie	136.406
-rimanenze biglietti di viaggio	26.565
-indumenti per il personale	4.245
-materiale di cancelleria	12.015
-materiale vario di consumo	5.008
-complessivi di scorta	42.895
-materiale igienico sanitario	1.067
Totale	1.041.084

1) Crediti clienti

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 9.819.252, registra un decremento di euro 2.096.261 rispetto al precedente esercizio.

Un fondo svalutazione crediti, è iscritto in bilancio per euro 334.035, a diretta rettifica del valore nominale dei crediti.

4-bis) Crediti tributari

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 2.423.044, che registra un decremento di euro 503.006 rispetto al precedente esercizio.

4-ter) Imposte anticipate

Tale voce è iscritta in bilancio per euro 2.009.856, e registra un decremento di euro 85.608 rispetto all'esercizio precedente, è in massima parte imputabile al risparmio di imposte che sarà conseguito in futuri esercizi a seguito della deducibilità dai redditi imponibili di oneri di competenza dell'esercizio, il cui riconoscimento ai fini tributari è rinviato a futuri esercizi a norma di legge. L'iscrizione di tali attività è stata effettuata anche in considerazione delle modifiche apportate dalla entrata in vigore del comma 9 dell'articolo 23 del D.L. 98 del 6/7/2011 art. convertito dalla legge 15/7/2011 n.111, che ha modificato la

disciplina del riporto delle perdite fiscali dei soggetti IRES permettendone l'utilizzabilità senza limiti di tempo. Tanto, in considerazione della piena sussistenza di tutte le condizioni di continuità aziendale, rende virtualmente certa la previsione di utilizzo di tale beneficio.

La movimentazione del saldo delle attività per imposte anticipate intervenuta nell'esercizio in commento è stata la seguente:

Descrizione differenze temporanee	Aliquota	Saldo al 31/12/14	Giro al C/E	Nuove iscrizioni	Saldo al 31/12/15
Tassa smaltimento rifiuti non pagata	31,40%	17.150	17.150	12.448	12.448
Accantonamenti a fondi rischi	27,50%	17.066	6.351	471	11.186
Perdite Fiscali	27,50%	1.471.982	73.799	0	1.398.183
Maggiori perdite istanza rimborso Irap	27,50%	588.039	0	0	588.039
Totali		2.094.239	97.300	12.919	2.000.856

5) Crediti v/altri

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 24.912.176, che registra un decremento di euro 26.044.706 rispetto all'esercizio precedente, accoglie i seguenti crediti:

Tipologia	Importo
Crediti verso la Regione Campania	20.661.931
Crediti verso altri-diversi	4.250.245

La voce -Crediti verso la Regione Campania è costituita dai seguenti crediti:

Tipologia	importo
Crediti v/Regione Campania contributi invest.mat. rotabile	309.165

Crediti v/Regione Cap.2364 Anno 2001 contributi invest.mat. rotabile	6.607
Credito v/Regione Autostazione Avellino	481.828
Credito v/Regione Polo Interscambio di Nusco	119.445
Credito v/Regione Autostazione Flumeri	135.377
Crediti v/Regione Terminal Grottaminarda	10.000.000
Crediti v/Regione Autostazione Avellino 2°e 3° lotto	3.643.252
Crediti v/Regione Potenziamento deposito Pianodardine	3.500.000
Crediti v/Regione compartecipazione vertenza Marozzi	1.267.889
Crediti v/Regione Funicolare lavori impianto	1.198.285
Crediti v/Regione oneri c/c 38 B.N.L.	83
Totale	20.661.931

La voce –Creditori v/altri-diversi è costituita dai seguenti crediti:

Tipologia	Importo
Crediti v/Ministero del Lavoro per rimb. oneri di malattia	1.188.133
Consorzio Unico Campania per conguagli biglietti	978.175
Crediti verso Compagnie di assicurazione	193.946
Crediti per ruoli esattoriali sanzione amministrative	320.456
Credito ACCISA	420.599
Crediti vari	696.615
ASA SERVIZI AMBIENTALI SPA	23.708
SACOM S.R.L.	4.028
IRPINIAMBIENTE S.p.A.	926
CREDITI V/REGIONE CAMP TPL	144.390
INPS C/CREDITI	7.107
C. PERS./RECUPERI SU RETRIB.	2.870
CREDITO PER RIMBORSO ONERI MALATTI 2012	97.702
DEPOSITO CAUZIONALE	22.777
TELECON ITALIA S.P.A.	160
CREDITO PER RIMBORSO ONERI MALATTI 2013	47.229
CREDITO PER RIMBORSO ONERI MALATTI 2014	38.418

CREDITO PER RIMBORSO ONERI MALATTI 2015	57.206
CREDITO V/AGRIPETROLI	303
ACCONTO A PROFESSIONISTI DIV	3.600
BASCO	12.200
REGIONE CAMPANIA	5
PREMIO INAIL 8692839/39	4
DEBITI UNICO CAMPANIA	267
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-10.579
Totale	4.250.245

I crediti per rinnovo CCNL, sono iscritti per l'importo di euro 1.428.688 per istanza già presentata ed approvata al Ministero dei Trasporti.

L'importo a credito verso Unico Campania di €. 978.175 è rappresentato dal residuo di competenza 2005, 2009, 2010, 2013 e 2015 spettante all'A.Ir., a seguito del conguaglio introiti del consorzio.

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 9.442.351, che registra un incremento di euro 1.828.303 rispetto all'esercizio precedente, accoglie il saldo delle disponibilità "a vista" risultanti alla data di chiusura dell'esercizio dai rapporti di conto corrente intrattenuti presso Istituti di Credito (euro 9.421.150) e presso le Poste Italiane S.p.A. (euro 21.201).

3) Danaro e valori in cassa

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 11.916, che registra un decremento di euro 52.039 rispetto all'esercizio precedente, accoglie il saldo delle giacenze di numerario e valori assimilati presso le sedi operative delle società alla data di riferimento del bilancio.



D) – ratei e risconti attivi

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 485.681, che registra un decremento di euro 133.303 rispetto al precedente esercizio, accoglie risconti attivi relativi a pagamenti di spese ed oneri di competenza dell'esercizio. Tra i più significativi risconti si segnalano quote di premi assicurativi di competenza degli esercizi successivi.

A) - Patrimonio netto

I - Capitale sociale

Il capitale sociale è costituito da n. 43.880.000 azioni ordinarie, del valore nominale di euro 1 cadauna.

IV - Riserva legale

Tale riserva, costituita ai sensi dell'art.2430 codice civile, iscritta in bilancio per euro 73.620, registra un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 6.247.

VII – Altre riserve

Riserva straordinaria

Tale riserva, iscritta in bilancio per euro 1.100.377, non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Riserva per arrotondamenti

Tale voce accoglie il saldo degli arrotondamenti all'unità di euro delle poste dello stato patrimoniale.

VIII - Utili / (Perdite) portati a nuovo

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 12.179.338, registra un decremento di euro 118.704 ed accoglie il valore residuo delle perdite di esercizi precedenti.

B) - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri, iscritti in bilancio per complessivi euro 418.276, che registrano un decremento di euro 12.491 rispetto all'esercizio precedente,



accolgono l'importo di accantonamenti effettuati a fronte di rischi ed oneri dei quali alla data di redazione del bilancio consolidato non erano certi l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Nel corso dell'esercizio 2015, tali fondi hanno subito la seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo ad inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo al fine esercizio
Fondi rischi	416.560	720		417.280
Fondo oneri	14.207	995	14.207	995
Totale	430.767	1.715	14.207	418.275

Il fondo rischi accoglie l'importo delle passività presunte maturate al 31.12.2015 e determinate sulla base dei rapporti dell'ufficio legale e dei consulenti esterni, relative a giudizi promossi nei confronti della stessa da ex dipendenti, ex consulenti ed altri giudizi per la parte restante.

Il fondo oneri accoglie l'importo di € 995 relativo al trattamento di fine mandato amministratore, nel corso dell'esercizio 2015, tale fondo si è decrementato per effetto della liquidazione di parte dei compensi accantonati per scadenza di mandato.

C) - Trattamento di fine rapporto

Il debito per trattamento di fine rapporto, aggiornato secondo i criteri di legge ed in ossequio dell'art. 2120 cod. civ. mediante rivalutazione dell'accantonamento al 31/12/2006, ha registrato i seguenti movimenti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Saldo al 31/12/15	8.005.583
Saldo al 31/12/14	8.916.755
Variazioni	911.172



D) - Debiti**4) Debiti v/banche**Esigibili entro 12 mesi

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 12.104.481, accoglie il debito nei confronti dell'istituto di credito Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A. e presenta un decremento di euro 1.349.158 rispetto al precedente esercizio. Nel corso dell'anno, al fine di limitare l'incidenza degli oneri per interessi passivi per l'A.I.R. S.p.A. si è provveduto a sottoscrivere cessione di credito a favore della BPER di alcuni crediti vantati nei confronti dell'Ente Regione Campania fino alla concorrenza dell'importo di €. 9.220.000,00; tale operazione ha consentito la concessione di due distinte anticipazioni rispettivamente di €. 6.700.000,00 e di €. 2.520.000,00 (quest'ultima già ridotta ad euro 1.356.722,36). E' tuttora attiva inoltre, in conto corrente ordinario per la gestione corrente, una linea di credito sempre della BPER con limite massimo disponibile di €. 3.500.000,00 per l'A.I.R. e di 960.000,00 per la C.T.I. - ATI S.p.A.

7) Debiti v/fornitori

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 6.744.518, che registra un decremento di euro 930.778 rispetto all'esercizio precedente, accoglie i debiti del Gruppo nei confronti di fornitori di beni e servizi acquistati nell'esercizio.

12) Debiti tributari

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 574.885, che registra un decremento di euro 220.103 rispetto all'esercizio precedente, accoglie i debiti del Gruppo per imposta IRAP e IRES di competenza dell'esercizio ed i debiti per ritenute operate in qualità di sostituti di imposta.

13) Debiti v/Istituti previdenziali

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 1.051.768, che registra un incremento di euro 53.088 rispetto all'esercizio precedente, accoglie i debiti del Gruppo verso l'INPS per la quota dei contributi previdenziali a carico delle società ed a carico dei lavoratori e verso altri Enti di assistenza.



14) Altri debiti (scadenti entro 12 mesi)

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 2.083.622 che registra un incremento di euro 41.468 rispetto all'esercizio precedente.

E) Risconti passivi

Risultano iscritti in bilancio per euro 31.294.597, che registrano un decremento di euro 23.702.009 rispetto all'anno precedente si riportano di seguito i più significativi.

Tipologia	Importo
Contributi acquisti impianti a fune l.140/99	9.660
Risconti Passivi Abbonamenti	1.001.654
Contributo Autostazione di Avellino	2.409.142
Contr. Reg. per il polo di Intersc. di Nusco	812.257
Contr. Reg. per autostazione di Flumeri	1.868.574
Contr. Reg. Terminal Grottaminarda	10.000.000
Contr. Reg. Autostazione Avellino 2° e 3° lotto	9.920.799
Contr. Reg. potenziamento deposito Pianodardine	3.500.000
Contr.Min. Trasporti acquisto autobus	43.915
Contr. Reg. Funicolare Lavori impianto	1.198.285
Ratei Passivi	7.365
Risconti Passivi	259.387
Contr.c/impianti	263.556
Totale	31.294.597

COMPOSIZIONE E NATURA DEI CONTI D'ORDINE

I "conti d'ordine" segnalano:

- a) Terzi cedenti beni in uso autobus per complessivi euro 8.913.857
- b) Avalli e fidejussioni prestate da terzi nell'interesse della società per euro 1.685.855.

c) Rischi su contenzioso in atto per complessivi euro 46.411 relativi a rischi concernenti contenziosi vari promossi da dipendenti ed ex dipendenti, riportati nei conti d'ordine essendo relativi a giudizi ritenuti eccessivi o infondati.

Altri conti d'ordine:

d) Titoli di viaggio di terzi in deposito per complessivi euro 1.229.876: si evidenzia, al riguardo, che, stante l'adesione al sistema di bigliettazione integrato "UNICO CAMPANIA", il Gruppo detiene in deposito titoli di viaggio appartenenti a terzi.

e) Versamenti INPS c/tesoreria TFR 4.106.425, per un totale di euro 5.336.301.

Si segnala, inoltre, che permangono in deposito su una parte del suolo aziendale di Pianodardine apparecchiature meccaniche, idrauliche ed elettriche appartenenti alla "Gestione Diretta Trasporti Pubblici Linee del Vesuvio", giusta Ordinanza commissariale n. 45 del 22/04/1993.

CONTO ECONOMICO

Dalla lettura del conto economico si possono individuare le aree della produzione, ovvero il valore ed i costi della produzione, l'area finanziaria e l'area straordinaria; ne scaturisce il risultato ante imposte e, infine, l'utile consolidato dell'esercizio pari ad euro 24.423, di cui euro 271 quale utile di spettanza di terzi.

L'attività del Gruppo è sviluppata essenzialmente nel territorio della Regione Campania e, pertanto, non risulta significativa la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER PRESTAZIONI CARATTERISTICHE

Ricavi delle prestazioni le voci principali, ed in particolare i proventi ripartiti dal Consorzio Unico Campania.

	<u>al 31/12/2015</u>	<u>al 31/12/2014</u>
- Introiti di linea	€ 10.273.398	€ 10.824.399

Ricavi assimilati accoglie il ricavo contrattuale previsto dagli accordi di servizio sottoscritti tra la società e gli Enti Regione Campania e Provincia di Avellino.

al 31/12/2015 al 31/12/2014

- Contratto di servizio € 19.835.980 € 19.824.338

Nella voce ricavi assimilati sono riportati i proventi derivanti dalla applicazione del contratto di servizio ponte. In forza del contratto in parola il Gruppo A.I.R., a fronte della erogazione di servizi a cui la medesima azienda si è impegnata in termini di tratte, di percorrenze e di standards qualitativi da garantire, riceve un corrispettivo prestabilito che sostituisce i contributi in conto esercizio in passato erogati dall'Ente regionale ad integrazione dei ricavi provenienti dalla vendita di biglietti ed abbonamenti.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Interessi attivi proventi diversi

Tipologia	al 31/12/2015	al 31/12/2014
Bancari di c/c	46.560	99.805
Altri	514	25.545
Totale	47.074	125.350

Interessi passivi

Tipologia	al 31/12/2015	al 31/12/2014
Bancari di c/c	299.649	390.790
Altri	77.638	43.711
Totale	377.287	434.501

COMPOSIZIONE DELLE VOCI PROVENTI STRAORDINARI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

Tipologia	al 31/12/2015	al 31/12/2014
Sopravvenienze	622.026	1.426.310



Altri	65.623	82.589
Totale	687.649	1.508.899

Oneri straordinari

Tipologia	al 31/12/2015	al 31/12/2014
Sopravvenienze	735.837	104.656
Minusvalenze da alienazione immateriali		2.461
Altri	972	51.433
Totale	736.809	158.550

Le sopravvenienze passive scaturiscono da costi e/o rettifiche di ricavi relativi, dal punto di vista della competenza economica, ad esercizi precedenti che, tuttavia, hanno fatto registrare la loro certa determinabilità solo nell'esercizio in commento.

IMPOSTE SUL REDDITO

a) Imposte correnti

In tale voce sono accantonate l'imposta IRAP ed IRES dovuta dal Gruppo, pari ad euro 113.055.

b) Imposte anticipate

Tale voce accoglie l'effetto netto del calcolo delle imposte anticipate il cui dettaglio è il seguente:

	Ires	Irap	Totale
Imposte anticipate in precedenti esercizi ma di competenza 2015	95.026	-2.274	92.752
Imposte anticipate relative a futuri esercizi	-12.920	0	-12.920
Totale	82.106	-2.274	79.832

ALTRE NOTIZIE*Numero dei dipendenti ripartito per categoria*

Si riporta, qui di seguito, il numero medio dei dipendenti occupati nel corso dell'esercizio presso le società incluse nel consolidamento, suddiviso per categoria di appartenenza:

Categoria di appartenenza	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Dirigenti	1	2	-1
Impiegati	37	40	-3
Operai	321	336	-15
Personale distaccato presso terzi	2	2	0
Totali	361	380	-19

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL SOCIO UNICO REGIONE

Come prescritto dall'articolo 2497 *bis* del codice civile in materia di pubblicità relativa all'attività di direzione e coordinamento, tenuto conto che il capitale di questa società è interamente detenuto dall'Ente Regione Campania, si riportano quindi seguito (in unità di euro) i dati essenziali dello schema di "Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013" ultimo bilancio disponibile.

Situazione di cassa	
Fondo cassa all'1/1/2013	1.169.785.071
Riscossioni dell'esercizio 2013	18.238.463.260
Pagamenti dell'esercizio 2013	-18.188.118.080
Fondo di cassa al 31/12/2013	1.220.130.251

Conto generale del Patrimonio al 31/12/2013	
Totale attività	16.051.986.382

Totale passività	-29.253.105.627
Consistenza Netta al 31/12/2013	-13.201.119.245
Consistenza Netta al 31/12/2012	-8.044.254.680
Peggioramento patrimoniale	-5.156.864.565

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI SOCIETARI ED AI

REVISORI LEGALI DEI CONTI

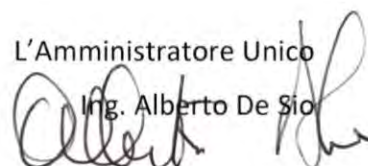
I compensi spettanti per l'esercizio 2015 agli amministratori ed ai sindaci della A.I.R. S.p.A., della C.T.I.- ATI S.p.A., nonché ai revisori legali dei conti, sono di seguito indicati:

Categoria	Importo
Amministratori	82.642
Sindaci effettivi	63.745
Revisori legali	16.536
Totale	162.923

Avellino,

L'Amministratore Unico

Ing. Alberto De Sio



A.IR. S.p.A. – AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A.
Sede legale Via Fasano Loc. Pianodardine Zona industriale –Avellino (AV)
Capitale sociale €. 43.880.000,00 I.V., iscritta al Registro delle Imprese di
Avellino con Codice Fiscale e Partita IVA n. 02237920646,
REA 144104;

RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39 AL BILANCIO CONSOLIDATO
CHIUSO AL 31/12/2015

All'Assemblea degli Azionisti della Società A.IR.-Autoservizi Irpini s.p.a.

Ho svolto la revisione legale del bilancio consolidato del gruppo Autoservizi Irpini S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015.

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti. Il gruppo è costituito dalle seguenti società:

- A.IR. – Autoservizi Irpini s.p.a. (capogruppo)
- C.T.I. – A.T.I. s.p.a. (controllata al 99,5%)
- AIR Communication Marketing s.r.l. in liquidazione (controllata al 100%)
- AIR Mobility Solutions s.c.a r.l. (partecipata al 50%)

La società inclusa nell'area di consolidamento, oltre alla capogruppo, A.IR. s.p.a è: la società C.T.I. – A.T.I. s.p.a.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile del bilancio della controllata C.T.I.- A.T.I. s.p.a. è attribuita al revisore contabile dott. Guarino Marcello.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla mia relazione emessa in data 30/07/2015.

A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio consolidato del gruppo A.IR. Autoservizi Irpini s.p.a è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo al 31 dicembre 2015.



La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo del gruppo Autoservizi Irpini S.p.A. È di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob, traendo riferimento e riscontri nelle contabilità aziendali chiuse al 31/12/2015. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Autoservizi Irpini S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015.

Avellino 10 giugno 2016

Il Revisore Legale dei Conti
Dott. Mattia Lettieri



A.I.R. S.P.A. – AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A.

Sede Legale in Via Fasano, Località Pianodardine - Zona Industriale - 83100 Avellino

Capitale Sociale € 43.880.000,00 i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. con C.F. e P. Iva n. 02237920646

R.E.A. n. 144104

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO ED AL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2015**

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C. E AI SENSI DELL'ART. 41 D.LGS. 127/91

All'assemblea dei soci della società A.I.R. S.P.A. – AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A.

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c. ed al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Si premette che la società ha usufruito del maggior termine previsto dall'art. 2364 c.c. e dall'art. 34 dello Statuto Sociale, come da deliberazione dell'Amministratore Unico n. 15.03 del 30.03.2016, alla luce della circostanza che alla data del 30.03.2016 non risultava ancora pervenuto il conguaglio del Consorzio Unico Campania in merito ai ricavi di competenza AIR dell'anno 2015.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i propri documenti approvati in data 27/05/2016, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, nonché le relazioni del revisore:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione;
- relazione del revisore;
- progetto di bilancio consolidato, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione;
- relazione del revisore.



L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Si evidenzia che il presente collegio è stato nominato dall'assemblea dei soci del 06/08/2015. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale comunque l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il revisore contabile su temi di natura tecnica e specifica.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.




I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con l'amministratore unico: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore unico ha nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;



- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

11. Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile di € 24.155 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	90.137.659
Passività	Euro	57.239.168
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	32.874.336
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	24.155
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	14.824.331

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	27.896.773
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	27.337.996
Differenza	Euro	558.777
Proventi e oneri finanziari	Euro	-301.453
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	54.006
Proventi e oneri straordinari	Euro	-150.575
Risultato prima delle imposte	Euro	160.755
Imposte sul reddito	Euro	-136.600
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	24.155

Inoltre:

□ l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

□ tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

□ la revisione legale è affidata al revisore dott. Mattia Lettieri che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo. Tuttavia, al fine di fornire informative di natura contabile ai terzi è auspicabile, per il prosieguo, che il revisore esponga in maniera più dettagliata le poste di bilancio maggiormente significative.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il sistema dei "*conti d'ordine e garanzie rilasciate*" risulta esaurientemente illustrato;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza, nominato nella persona del dott. Luigi Iandolo e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- dall'esame delle poste di bilancio, codesto Collegio ha rilevato che la società ha sostenuto, per l'anno 2015, spese per "Prestazioni Lavoro Interinale", appostate tra le spese per servizi, per un importo totale di Euro 986.791,85. In effetti la Deliberazione di Giunta Regione Campania n. 99 del 10/04/2014, avente ad oggetto "Indirizzi per l'attuazione della mobilità ai sensi della legge n. 147 del 27/12/2013" pone a carico delle società partecipate l'OBBLIGO di utilizzare, in caso di necessità di forza lavoro, i dipendenti in mobilità delle società partecipate della Regione Campania.
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 24.155. Non essendo demandata, a questo organo, la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio sociale

Si rileva che alla fine del mese di marzo 2016, l'amministratore unico della società portava a conoscenza del Collegio Sindacale un'attività di verifica, stimolata sin dal 2013 dall'allora Dirigente Regionale del Settore Controllo e Vigilanza delle Partecipazioni Societarie Regionali, e finalizzata a verificare la correttezza degli importi percepiti dal Direttore Generale dell'A.I.R. S.P.A. per l'espletamento del proprio incarico; in quanto tali importi supererebbero il tetto massimo di

emolumenti previsti dal D.L. 66/2014. La problematica in questione, sebbene datata nella sua prima manifestazione, non è di semplice risoluzione. Il precedente Amministratore Unico provvede ad acquisire uno specifico parere professionale sull'argomento ed anche le repliche all'interpretazione normative addotte dal Direttore Generale non risultano essere di scarso rilievo normativo né importanza sostenendo la natura privatistica del contratto che non sarebbe attratto dalla normativa in oggetto.

Successivamente, con nota del 10/03/2016, il Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali della Regione Campania, dott. Marchiello, informava della situazione l'Amministratore Unico dell'A.I.R., invitandolo a porre in essere tutti gli atti necessari e a relazionare al Dipartimento competente. L'amministratore, alla luce di quanto rappresentato dalla Regione Campania e delle informazioni acquisite in merito ai compensi percepiti dal Direttore Generale, dopo aver decurtato la retribuzione economica del 2016 del Direttore Generale, riportandola entro i limiti massimi della citata normativa, invitava lo stesso a restituire i maggiori compensi percepiti negli anni precedenti incrementati di interessi e rivalutazione monetaria.

A tale comunicazione hanno fatto seguito, ulteriori repliche del Direttore Generale e, nello scorso mese di maggio 2016, l'Avvocatura regionale emetteva il proprio parere sulla questione che confermava il tetto remunerativo del trattamento economico per il Direttore Generale.

Ciò nonostante, l'Amministratore unico, alla luce delle circostanze che i risultati economici e patrimoniali di tali richieste, fortemente contestate dalla controparte, risultino, alla luce delle non univoche interpretazioni normative, né certi (*nella loro manifestazione*) né determinati (*nel quantum*) ha reputato opportuno non tenerne conto nella redazione di questo bilancio, rinviando la relativa contabilizzazione alla loro determinazione.

Relazione al bilancio consolidato al 31.12.2015

E' stato esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31.12.2015 e messo a disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato, ad eccezione della società AIR MOBILITY SOLUTIONS che chiude il bilancio alla data del 30.09.2015.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di euro 24.152 e che si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	94.957.697
Passività	Euro	62.057.627
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	32.874.659
- Capitale e riserve di terzi (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	988
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	24.152
- Utile (perdita) di pertinenza di terza	Euro	271
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	15.982.424

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	32.637.931
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	32.036.701
Differenza	Euro	601.230
Proventi e oneri finanziari	Euro	-330.213
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	-49.160
Risultato prima delle imposte	Euro	221.857
Imposte sul reddito	Euro	-197.434
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	24.152
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	Euro	271

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate che abbiamo criteri omogenei di redazione e valutazione in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale nella teoria della "capogruppo", anche per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni di controllo; per quelle di collegamento è stato usato il criterio del costo d'acquisto come consentito dall'art. 36, comma 2 del D.Lgs 127/1991.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Conclusioni

In merito al Bilancio di esercizio della società chiuso al 31.12.2015, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, salvo il rilievo di cui alla precedente pagina 7 e concernente il costo del lavoro interinale, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da

parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Invece, per quanto concerne il Bilancio consolidato chiuso al 31.12.2015, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Avellino, 10 giugno 2016

Il Collegio Sindacale

F.to
Dott. Francesco Tedesco
Dott. Maurizio Imbrota
Dott.ssa Luisa Valvano